

P.G. n.

Ferrara, 24 Febbraio 2021

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Emendamento alla Mozione sulle Comunità Energetiche (PG 144313/20)

Premesso che la costituzione di comunità energetiche ha come prima finalità il rafforzamento del tessuto sociale attraverso la condivisione di finalità, in questo caso la produzione di energia elettrica con benefici diretti in termini di costi, crediamo che il Comune debba impegnarsi in una operazione di conoscenza, diffusione e promozione della possibilità data dalle Norme statali in questo campo, con campagne informative specifiche al fine di favorire la transizione ecologica del nostro territorio con il coinvolgimento diretto della comunità locale.

Una delle principali difficoltà nella realizzazione e diffusione delle comunità energetiche è la mancanza di informazioni da parte del gestore della rete elettrica rispetto all'areale di pertinenza delle cabine di trasformazione, in quanto è requisito necessario che tutti gli aderenti alla comunità energetica siano allacciati alla medesima cabina di media-bassa tensione; è quindi necessario prima di intraprendere la costituzione di un gruppo che probabilmente diventerà una comunità, essere a conoscenza dell'area di riferimento di ogni cabina di trasformazione sul territorio. In questo caso il Comune può sicuramente avere un ruolo determinante nel dialogo con il gestore della rete elettrica per avere le informazioni necessarie, garantendo eventualmente anche le giuste prerogative del gestore riguardo la delicatezza delle informazioni per la sicurezza della rete, e contemporaneamente agevolando i cittadini che autonomamente volessero costituirsi in comunità.

Il Comune come ente pubblico può partecipare a comunità energetiche; ha quindi un forte potenziale di catalizzatore di queste iniziative grazie alla diffusione sul territorio dei propri edifici, sui quali poter installare gli impianti, e grazie alla quota di autoconsumo che può essere garantita sia dagli edifici comunali stessi sia dalla pubblica illuminazione che è presente ovunque. Inoltre potrebbe farsi carico degli oneri degli studi di fattibilità preliminari alla costituzione delle comunità, agevolando così la diffusione delle comunità energetiche nel Comune.

DA INSERIRE NEGLI IMPEGNI:

- ad intraprendere un dialogo con il gestore della rete elettrica per ottenere le informazioni riguardo le aree di pertinenza delle cabine di trasformazione al fine di metterle a disposizione dei cittadini;
- a mettere a disposizione una mappatura degli edifici pubblici disponibili per l'installazione di impianti al fine di promuovere la costituzione di comunità energetiche;

- a prevedere nel prossimo bilancio preventivo una quota di risorse da destinare allo studio di fattibilità tecnico-economica per l'avvio di comunità energetiche con partecipazione del Comune, e/o a contributi per tali studi per le comunità energetiche di privati.

NEL SECONDO PUNTO DEGLI IMPEGNI PREVISTI DALLA MOZIONE SOSTITUIRE:

“ad assicurare anche attraverso la creazione di apposito sportello o centro informazioni...”

CON:

“ad utilizzare il servizio del Centro IDEA - centro di educazione alla sostenibilità per...”

Gruppo Gente a Modo

Dario Maresca



Gruppo Azione Civica

Roberta Fusari

